

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

DELIBERAZIONE N. 3 IN DATA 27/03/2006

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO DI ZONA 2006 -2008 E DEL PIANO FINANZIARIO 2006.

La presente deliberazione è composta da n. 2 pagine e n. 2 allegati.

L'anno DUEMILASEI addì VENTISETTE del mese di MARZO alle ore 15.00 nella sala delle adunanze

Con atto formale del Sindaco del Comune di Gussago in qualità di Comune capozona del distretto n. 2 Brescia Ovest vennero convocati, a seduta, i componenti dell'Assemblea dei Sindaci per la predisposizione e la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di zona ai sensi della Legge 328/2000.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Gussago	X	
Comune di Cellatica	X	
Comune di Rodendo Saiano	X	
Comune di Ome		X
Comune di Castegnato		X
Comune di Castel Mella	X	
Comune di Roncadelle	X	
Comune di Travagliato		X
Comune di Torbole Canaglia		X
Comune di Ospitaletto	X	
Comune di Berlingo	X	

Assistono alla seduta dell'Assemblea dei Sindaci i componenti dell'ufficio Tecnico di piano:

COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE
Dott.ssa Anna Finazzi		X
Dott.ssa Marisa Vivenzi	X	
Dott. Armando Sciatti	X	
Ass.Soc. Silvia Della Valle	X	
Ass.Soc. Lara Ancelotti	X	

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco del Comune di Gussago assume la presidenza ai sensi dell'art. 8.1 dell'accordo di programma e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto, sopra indicato.

COMUNE DI GUSSAGO

PROVINCIA DI BRESCIA

Pubblicato all'Albo Pretorio

dal 02.04.07 al 17.04.07

18.04.07

Il messo comunale

Elisabetta Cantoni



Distretto Brescia Ovest

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA
2006-2008**

AI SENSI DELLA LEGGE 328/2000

PREMESSO CHE

- È stato costituito un Tavolo zonale, formato da tutti i Comuni sottoscrittori del presente accordo di programma, per la programmazione, il coordinamento, la realizzazione degli interventi previsti nel Piano di zona ai sensi della Legge 8 novembre 2000 n. 328;
- la redazione del Piano di zona è funzionale a una gestione dei servizi sociali estesa a livello di distretto tale da migliorarne l'efficacia e l'efficienza;
- il Piano di zona così come previsto dall'art. 19 della L. 328/2000 viene adottato attraverso un accordo di programma;
- l'utilizzo dell'accordo di programma, come strumento con il quale le Amministrazioni locali si impegnano a condividere gli obiettivi e le tipologie di gestione, è sancito dalla circolare n. 7 del 29/04/2002 della Regione Lombardia – Direzione famiglia e solidarietà sociale;
- l'art. 34 del decreto Legislativo n. 267/2000 prevede che l'accordo consista nell'unanime consenso di tutte le amministrazioni interessate;

Per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano di Zona 2006-2008 dell'Ambito Distrettuale n. 2 – Brescia Ovest

TRA

i Sindaci dei Comuni di Gussago, Rodengo Saiano, Roncadelle, Travagliato, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Ospitaletto, Berlingo, Ome, Torbole Casaglia appartenenti al distretto Brescia Ovest dell'Azienda Sanitaria Locale di Brescia

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

I soggetti sottoscrittori del presente Accordo di Programma sono i Sindaci dei Comuni di: Gussago, Rodengo Saiano, Roncadelle, Travagliato, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Ospitaletto, Berlingo, Ome, Torbole Casaglia appartenenti all'ambito territoriale del Distretto socio-sanitario n. 2, Brescia Ovest.

Art. 2 COMUNE CAPOFILA

Il Comune di Gussago è identificato quale ente capofila ed allo stesso sono attribuite le competenze amministrative e contabili per l'attuazione del presente accordo come previsto al paragrafo MODELLO ORGANIZZATIVO del Piano di Zona (pag. 96).

Il costo dell'attività amministrativa e contabile dell'ente capofila, debitamente rendicontata, è a carico del FNPS. Il responsabile amministrativo è individuato nel Dirigente dell'Area Servizi Sociali del Comune capofila stesso, referente per le questioni di carattere amministrativo e contabile relative all'attuazione del Piano di Zona.

Art. 3 SOGGETTI ADERENTI

I soggetti appartenenti al Terzo Settore o comunque diversi da quelli di cui all'articolo 1 del presente Accordo di Programma consultati, attraverso le proprie rappresentanze, nella fase di elaborazione del Piano di Zona possono aderire al Piano stesso. L'adesione al Piano verrà inoltre proposta alla Provincia di Brescia in quanto competente in materia di formazione ed ente che collabora con i Comuni per quanto attiene alle procedure per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento dei servizi socio-assistenziali operanti sul territorio del Distretto.

La dichiarazione di adesione, oltre a rappresentare un atto di condivisione dei contenuti e degli obiettivi del Piano, comporta un'espressa volontà a concorrere alla realizzazione degli stessi.

ART. 4 CONTENUTI E FINALITA'

Il presente Accordo di Programma è lo strumento con cui i soggetti sottoscrittori danno attuazione agli interventi previsti dal Piano di Zona dell'Ambito distrettuale di Brescia Ovest, che qui si intende integralmente riportato, impegnandosi al raggiungimento degli obiettivi in esso contenuti.

Il Piano di Zona costituisce lo strumento per la programmazione sociale del territorio condivisa dagli enti sottoscrittori del presente accordo allo scopo di costruire un sistema locale dei servizi. Il Piano consente lo studio di strategie per migliorare l'organizzazione delle risorse disponibili nella comunità al fine di rispondere in maniera efficiente ed efficace ai bisogni espressi dai cittadini.

Il Piano di Zona assume le indicazioni regionali previste dalle circolari n. 34 del 29.07.2005 e n. 48 del 27.10.2005 della Direzione generale Famiglia e solidarietà sociale nella definizione degli obiettivi del sistema dei servizi gestiti sia a livello associato sia in forma singola dagli enti locali dell'Ambito distrettuale.

Le Amministrazioni interessate, con il presente accordo adottano il Piano di Zona 2006-2008 con particolare riferimento ai principi che sottendono alla formulazione del Piano medesimo.

Nel Piano di zona viene definita:

- a) La descrizione del contesto territoriale dell'Ambito distrettuale
- b) L'analisi dell'offerta dei servizi;
- c) Gli obiettivi del sistema dei servizi
- d) Le azioni da adottare in forma associata

- e) L'allocazione delle risorse economiche;
- f) Il governo del sistema

ART. 5 – DURATA DELL'ACCORDO

Il Piano di zona ha durata triennale 2006-2008. Analogamente il presente Accordo di Programma, che adotta il Piano di zona, ha durata triennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

Art. 6 IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Gli Enti sottoscrittori del presente Accordo si impegnano a:

- realizzare gli interventi approvati con il Piano di zona nei territori di rispettiva competenza in una strategia di coinvolgimento dei diversi soggetti interessati localmente, istituzionali e non, pubblici e privati e nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal Piano stesso;
- dare avvio a ogni intervento sottoscritto nella consapevolezza che, in caso contrario, i fondi degli interventi e servizi che eventualmente non dovessero essere avviati dovranno essere messi a disposizione dell'intero Ambito ed utilizzati per altri progetti;
- realizzare le azioni previste dal presente Piano, anche attraverso la compartecipazione di risorse proprie, come definito annualmente dal piano delle azioni deliberato dall'Assemblea distrettuale dei Sindaci;
- seguire l'esecuzione degli interventi di propria competenza, curandone gli aspetti operativi e provvedendo alla eventuale stipula di apposite convenzioni con i soggetti coinvolti nell'attuazione degli stessi
- trasmettere i dati informativi, anche finanziari, nelle modalità che verranno individuate dall'ente capofila;
- garantire ai propri rappresentanti, componenti dell'ufficio di piano, adeguato riconoscimento dei tempi di lavoro necessari all'assolvimento delle competenze in carico a tale organismo tecnico;
- garantire la disponibilità di sedi e di strutture per la realizzazione di eventuali specifici progetti che prevedono attività nelle strutture comunali;
- coordinare il processo di pianificazione comunale coerentemente con i contenuti del Piano di zona.

Art. 7 IMPEGNI DEI SOGGETTI ADERENTI

I soggetti aderenti al presente Accordo di Programma saranno coinvolti nella programmazione, valutazione e verifica degli obiettivi previsti nel Piano di Zona.

Art. 8 QUADRO DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI IMPIEGATE

Nel Piano di zona sono indicate, area per area, le azioni da realizzare nel triennio e le competenze dei soggetti coinvolti; con l'approvazione del piano finanziario verranno individuate le risorse da impiegare per le suddette azioni. Gli enti sottoscrittori prendono atto che le quote di finanziamento del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali non potranno in alcun modo essere considerate sostitutive dei fondi autonomi comunali e pertanto ogni ente è tenuto a confermare almeno gli impegni finanziari già in atto precedentemente all'assegnazione delle risorse in oggetto.

Per quanto attiene alle modalità di governo del sistema si rimanda alla voce Modello Organizzativo del Piano di Zona. Il 2% dei fondi complessivamente gestiti dall'ufficio di piano verrà riconosciuto ai componenti di quest'ultimo come compenso per il funzionamento dell'ufficio stesso. L'ufficio è così composto: Responsabile area servizi sociale dei Comuni di Gussago e Rodendo Saiano, Vice segretario del Comune di Cellatica, Assistenti Sociali dei Comuni di Castegnato e Roncadelle.

Art. 9 MODALITA' DI COORDINAMENTO E VERIFICA

Le modalità di coordinamento e verifica del Piano di Zona verranno stabilite, su proposta dell'ufficio di piano, dall'organo politico e dovranno vedere anche il coinvolgimento dei soggetti aderenti.

ART. 10- INTESA CON L'ASL

Il Piano di Zona, approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 19.12.2005 è stato sottoposto all'Asl di competenza che ha espresso la prescritta intesa con deliberazione n. 902 del 21.12.2005.

ART. 11 CONTROVERSIE

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni, in caso di applicazione controversa e difforme o in caso di difforme e contrastante interpretazione del presente accordo di programma, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione, le controversie sono affidate ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri:

- uno nominato dal Comune o Comuni avanzanti contestazioni;
- uno nominato dall'Assemblea distrettuale dei Sindaci;
- il terzo nominato di comune accordo tra i Comuni contestanti e l'Assemblea dei Sindaci o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Brescia.

Gli arbitri così nominati giudicheranno in via amichevole senza formalità a parte il rispetto del principio del contraddittorio. La pronuncia del collegio è definitiva ed inappellabile.

ART. 12 MODIFICHE

Il Piano di Zona potrà essere modificato durante la fase di realizzazione in base ai mutamenti del contesto di riferimento o per correzioni che si ritengano funzionali al raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. Le modifiche del Piano di Zona, sia nei termini degli interventi che delle risorse impiegate, dovranno essere concordate in sede di Assemblea distrettuale e comunque non dovranno comportare significative alterazioni dell'equilibrio tipologico delle azioni previste.

ART. 13 PUBBLICAZIONE

Il presente Accordo di Programma sarà trasmesso alla Regione Lombardia per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia non appena tutti gli enti sottoscrittori lo avranno approvato e sottoscritto.

Gussago,

Il Sindaco di Gussago

Il Sindaco di Cellatica

Il Sindaco di Rodengo Saiano

Il Sindaco di Castegnato

Il Sindaco di Roncadelle

Il Sindaco di Castel Mella

Il Sindaco di Travagliato

Il Sindaco di Ospitaletto

Il Sindaco di Torbole Casaglia

Il Sindaco di Ome

Il Sindaco di Berlingo

Allegato 2)

Scheda di Sintesi Piano definitivo per il Triennio 2006-2008

ASL	Denominazione Asl	Anno di Riferimento: 2006	Dati a: Previsone	n° Distretto
302	A.S.L. PROVINCIA DI BRESCIA	Denominazione Distretto		1
		DISTRETTO DI BRESCIA OVEST (GUSSAGO DISTRETTO 2)		

QUADRO DEMOGRAFICO		DATI ISTITUZIONALI CONNESSE ALL'APPROVAZIONE DEL PDZ		DATI GENERALI E ANAGRAFICI		ACCORDO DI PROGRAMMA	
N° Comuni dell'Ambito:	11	Data presentazione PDZ all'ASL:	20/12/2005	Data di sottoscrizione:	22/02/2006	Ente capofila: (denominazione)	COMUNE DI GUSSAGO
Popolazione al 31/12/2004:	87863	Data Manifestazione Intesa da parte dell'ASL:	21/12/2005	Validità (data di scadenza):	31/12/2008	(indirizzo)	Via Perracchia n. 3 25064 GUSSAGO
N° popolazione 0-18:	16672			Soggetti firmatari:	Comuni n°:	11	
N° popolazione >65:	12163				Altri soggetti n°:	0	
Indice di vecchiaia	14				Specifica altri soggetti:		
COMPILATORE Cognome Nome: SCIATTI ARMANDO Ruolo: componente ufficio di piano - Comune di Cellatica Telefono: 0302526867 e-mail: segreteria@comune.cellatica.brescia.it							

COMPOSIZIONE UFFICIO DI PIANO

QUALIFICA	Specifica Altro	Ente di Appartenenza	N° ore settimanali
Assistente Sociale		Comune di Castegnato	10
Amministrativo		Comune di Cellatica	10
Altro	Responsabile Ufficio di Piano	Comune di Gussago	15
Assistente Sociale		Comune di Roncadelle	10
Amministrativo		Comune di Rodengo Saiano	10

PDZ AREA ANZIANI

TOTALI									
PDZ AREA EMARGINAZIONE, POVERTA', DIPENDENZE									
Tipologia Intervento	Livello D'Intervento	Obiettivi (descrizione breve)	Durata (In mesi)	Costo Complessivo Previsto	Costo Previsto	Quota a carico dei Comuni	FNPS	Fondo Soc. Reg. (EX Circ. 4)	Altre Entrate
Buoni Sociali	Domiciliare	Buoni per sostenere famiglie in situazioni di grave difficoltà	12	90.000,00	90.000,00	0,00	64.087,51	0,00	25.912,49
Leggi di Settore	Territoriale	Fondo progetto legge 45/99	12	85.714,00	85.714,00	25.714,00	60.000,00	0,00	0,00
TOTALI				€ 175.714,00	€ 175.714,00	€ 25.714,00	€ 124.087,51	€ 0,00	€ 25.912,49

PDZ AREA SALUTE MENTALE**PDZ AREA SERVIZI SOCIO SANITARI INTEGRATI****PDZ AREA SERVIZIO SOCIALE E SEGRETARIATO SOCIALE****PDZ FORME DI GESTIONE ASSOCIATA**

Voci Di Costo	Costo Complessivo Previsto	Costo Previsto	Quota a carico dei Comuni	FNPS	Fondo Soc. Reg. (EX Circ. 4)	Altre Entrate
Spese per la gestione amministrativa degli interventi in capo al Comune Capofila.	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00
Acquisto software per la gestione dei servizi sociali comunali e per la gestione associata	31.200,00	31.200,00	0,00	31.200,00	0,00	0,00
TOTALI	€ 56.200,00	€ 56.200,00	€ 0,00	€ 56.200,00	€ 0,00	€ 0,00

UFFICIO DI PIANO

Voci Di Costo	Costo Complessivo Previsto	Costo Previsto	Quota a carico dei Comuni	FNPS	Fondo Soc. Reg. (EX Circ. 4)	Altre Entrate
Compenso per i componenti dell'Ufficio di Piano.	30.000,00	30.000,00	13.000,00	17.000,00	0,00	0,00
TOTALI	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 13.000,00	€ 17.000,00	€ 0,00	€ 0,00